



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena - Prato S.Agostino n.2 -
Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" - Siena - Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 -
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena - Prato S.Agostino
n.2 - Tel.0577280787

Anno scolastico 2018-2019

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: RAMPELLO ROBERTA

Discipline Plastiche e Scultoree

Classe: 2 B Sezione Associata: Liceo Artistico

Monte ore previsto dalla normativa 99

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Il clima in classe è sommariamente favorevole al potenziamento delle conoscenze e abilità acquisite lo scorso anno.

Buona parte della classe è curiosa e partecipa attivamente alle proposte didattiche, qualcuno invece procede privo di entusiasmo e spirito d'iniziativa.

Nel complesso, il lavoro che si svolge a scuola è da definirsi quasi sufficiente, quello che, ad oggi, si è svolto a casa invece scarso.

Alcuni elementi spiccano per interesse ed impegno portando avanti competenze di buon livello.

I rapporti socio-affettivi si sono sviluppati per piccoli gruppi di appartenenza.

Qualche momento di distrazione e chiacchiera durante le attività laboratoriali rallenta l'avanzamento della produzione degli elaborati grafici e plastici.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

In questo secondo anno del primo biennio, il lavoro fondamentale da portare avanti è quello di potenziare, con tematiche differenti, le caratteristiche fondanti la programmazione del biennio.

La disciplina si propone di fornire competenze, abilità e conoscenze riferite alle forme plastiche, al riconoscimento della terza dimensione, sia di tipo geometrico che figurativo, favorendo l'esercizio dell'osservazione. Nel primo anno i materiali utilizzati saranno in prima linea l'argilla, elemento basilare per l'approccio alla materia sia tramite metodo diretto che indiretto, successivamente il gesso e sperimentazione di materiali di vario genere.

L'attività laboratoriale permetterà di comprendere e produrre forme tridimensionali mediante le tecniche specifiche quali il bassorilievo, lo stacciato, l'altorilievo e il tuttotondo.

Verrà fornito allo studente un bagaglio specifico, fatto di ricerca (informazioni ed immagini), rielaborazione personale, rigore metodologico, fantasia e creatività, spendibile trasversalmente in tutte le discipline dell'area artistica.

Lo studente dovrà conoscere ed utilizzare i mezzi fotografici e multimediali per la comunicazione, documentazione degli elaborati e per la ricerca di fonti-informazioni.

L'allievo dovrà conoscere ed utilizzare la terminologia specifica, i materiali, le tecniche e gli strumenti tradizionali della produzione plastico scultorea (per il primo anno, quelli fondamentali)

Importante sarà la comprensione dell'attività grafica, propedeutica alla produzione tridimensionale come studio di

forme, forme e spazio, pieno-vuoto, figura-fondo, della sue peculiarità e la resa attraverso il chiaro scuro, luci e ombre. Solo successivamente, aver appreso il concetto della misura in scala tradurrà nel modello tridimensionale l'oggetto pensato.

L'obiettivo fondamentale da raggiungere è far acquisire una certa autonomia creativa mediante la stimolazione della creatività personale.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input type="checkbox"/> |
| b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input type="checkbox"/> |

4. Area storico umanistica

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | <input type="checkbox"/> |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | <input type="checkbox"/> |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi | <input type="checkbox"/> |

della società contemporanea.	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

Metodi: Lezioni frontali; Lezioni dialogate; Gioco; Interventi pratici, dimostrativi argomentati; Vocabolario, Fotocopie, Testi, Supporti multimediali.

Esercitazioni Grafica per la rappresentazione tridimensionale.

Esercitazioni Pratica in laboratorio per la creazione Tridimensionale

Strumenti: specifici della disciplina

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Conoscenza delle tecniche per la produzione di un oggetto tridimensionale: modellare, scolpire, assemblare.

LA CARTELLA

Presentazione della propria produzione grafica, mediante un contenitore elaborato mediante principi estetico-funzionali e le regole della comunicazione visiva.

METODO DI LAVORO

Ricerca di Informazioni ed Immagini, Elaborazione schizzi preliminari, Tavola progettuale, Elaborazione bozzetto tridimensionale, Opera finale.

IL DISEGNO PER LA SCULTURA

Chiaro-scuro, Assonometria, Ombre, Proiezioni Ortogonali, prove di colore.

L' ARGILLA

Il Bozzetto, la Barbottina, Modello per lavorazione Diretta e Indiretta Il piano d'argilla come elemento di supporto di segni, tracce, impronte e della terza dimensione (texture, piani paralleli, concavi e convessi, pieno, vuoto, massa, movimento, luce)

PASSAGGIO DALLA SECONDA ALLA TERZA DIMENSIONE

Il riporto del disegno in scala mediante punti determinati dalla squadratura e con la tecnica del quadrettato.

I TIPI DI RILIEVO

Schiacciato, Bassorilievo e Altorilievo

Strumenti e termini specifici della disciplina.

GEDSO

Caratteristiche chimico-fisiche

La preparazione per la lavorazione del gesso nello stato cremoso, il tempo di gemito e di presa

I distaccanti e l'armatura

Lavorazione diretta e indiretta

Lo stampo a forma perduta

Principi di negativo e positivo

Patina e colore

GLI STAMPI

A forma perduta e flessibile

Cenni sulla scultura mediante la tecnica dell'intaglio

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Le verifiche saranno svolte in itinere al termine di ogni unità didattica ed in ogni caso non meno di due per quadrimestre.

Verranno effettuate sul percorso ideativo, metodologico ed operativo in merito alla produzione di elaborati grafici e plastici, e sulle ricerche, studio ed esercitazioni a casa

Verrà osservato il comportamento e l'azione scolastica (partecipazione, impegno, dedizione, metodo di studio, curiosità.

Le verifiche saranno di tipo formativo (durante il prodursi di un elaborato o di un processo di apprendimento e sommativo (al termine di un processo di apprendimento o di una o più unità didattiche). Le verifiche e le valutazioni verranno sempre argomentate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Per la valutazione in decimi si terrà conto delle griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. La valutazione specifica della disciplina tiene conto dell'intero percorso formativo e tende a valorizzare anche i piccoli progressi maturati durante le varie attività svolte.

La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo.

Siena, 17/11/18

Il Docente
Rampello Roberta